

## L'altra Venezia

Ed eccoci qua di nuovo alla festa del **Redentore**, festa si fa per dire... Per la zona di **S. Elena** e i

### Giardini

la definizione più corretta è una via di mezzo tra bordello e latrina a cielo aperto. Eh sì, perché è davvero bello pubblicizzare il grande evento e far accorrere migliaia di spettatori nella pineta ma bisognerebbe anche attrezzare i necessari servizi igienici. Altrimenti succede quel che è successo anche ieri notte, che ogni cespuglietto era utile alla bisogna, o meglio, ai bisogni. Insomma uno spettacolo nello spettacolo.



Che dire poi degli avvinazzati, degli svestiti, degli invasati presi dal ritmo dance delle mille discoteche/balere improvvisate? E la piattaforma dancing apparsa di fronte ai Giardini come ha avuto il permesso?



Altro che la decadenza sublime di "Morte a Venezia" di Thomas Mann! Qui siamo alle orge da fine Impero Romano! Una festa bella e sentita dai Veneziani è diventata solo occasione di sballo.



riserzidimialle, dala omialge e l'ozza, par' este scia. Alesio e pe è sia otto



Re d'invacanti d'hoes che m'è patta 0 per i q'atin in eda s'asa, fatta a sp'ize de lla meste a sp'ae l'ash



si